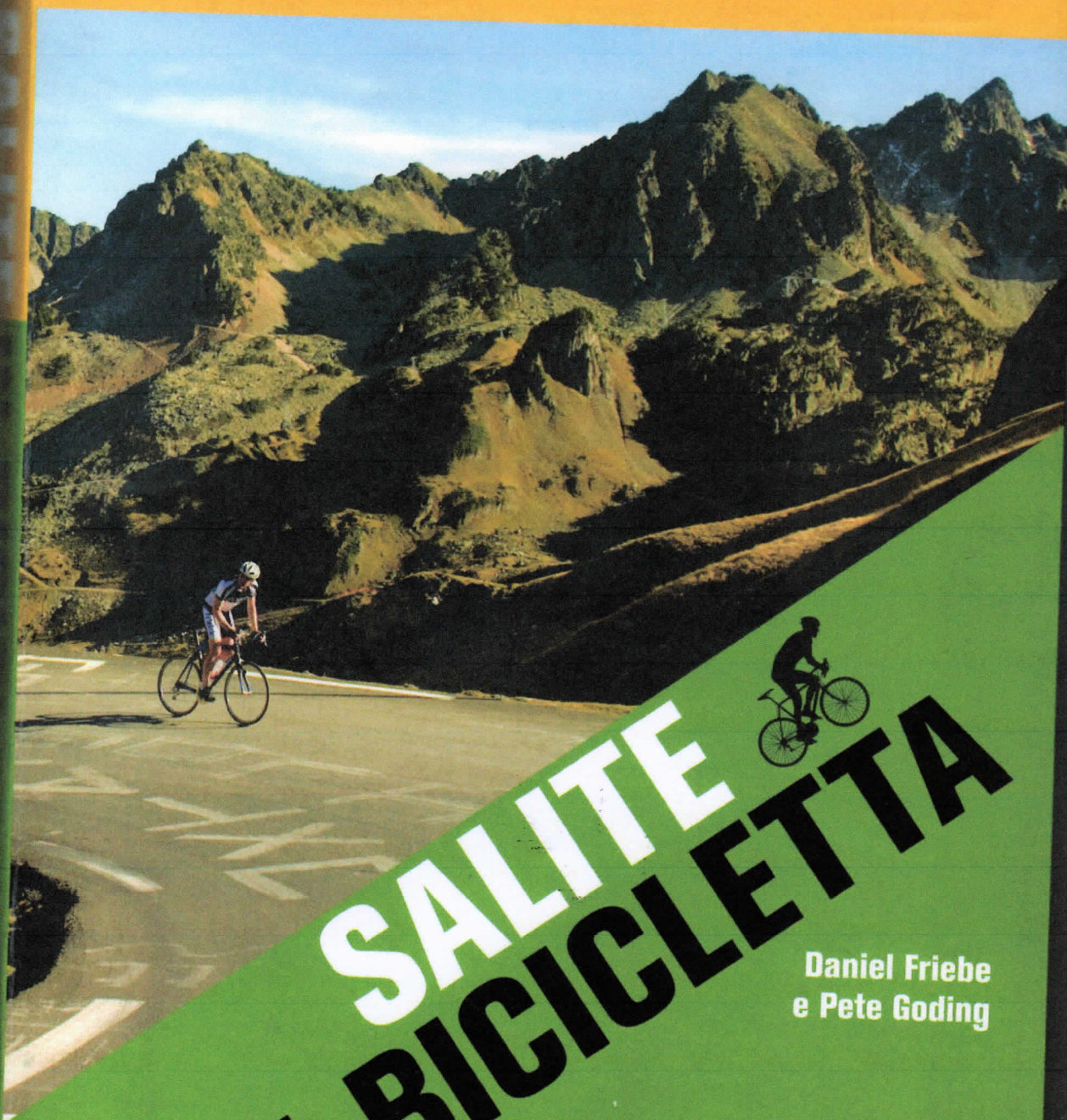


EDIZIONE DA SELLA



SALITE IN BICICLETTA

Daniel Friebe
e Pete Goding

Le più grandi
arrampicate
ciclistiche d'Europa

Rizzoli

ITALIA/SVIZZERA

Colle del Gran San Bernardo

Il colle del Gran San Bernardo è un po' come il cane a cui dà il nome: imponente, decisamente bello, non così spaventoso come appare a prima vista e un po' fuori moda.

Tra i grandi passi alpini che oggi fungono anche da valichi di confine, in questo caso tra Svizzera e Italia, il Gran San Bernardo è la più antica delle vie che attraversano le Alpi occidentali. Gli archeologi hanno portato alla luce prove inconfutabili del transito di esseri umani provenienti da nord attraverso la val d'Entremont lungo il corso della strada moderna già nell'Età del bronzo. Circa un migliaio di anni dopo, nel 390 a.C., due tribù celtiche, i Boi e i Lingoni, passarono di qui per invadere l'odierna Italia.

Nei duemila anni successivi il corridoio tra la Grande Chenalette (2889 m) e il Mont Mort (2867 m) divenne una sorta di *hall of fame* di montagna per uomini d'avventura e conquistatori. Giulio Cesare non ci passò personalmente ma ordinò al suo migliore comandante, Servio Galba, di conquistare il passo nel 57 a.C. La missione fallì, ma pochi anni dopo Augusto avrebbe vendicato la sconfitta. Uno dei successori di quest'ultimo, Claudio, fece poi costruire la prima strada sulla sella nel I secolo d.C. A quest'epoca la montagna si chiamava Mons Jovis, cioè monte di Giove, il capo degli dèi romani. Il passo avrebbe assunto la sua identità attuale quando nel 1409 san Bernardo di Mentone vi fondò un ospizio.

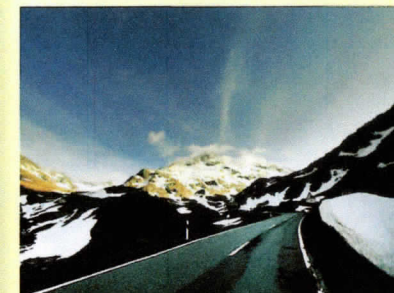
Il passaggio più famoso però è, e probabilmente rimarrà, quello di Napoleone Bonaparte nel maggio del 1800. Per sorprendere un contingente austriaco che a-

veva preso possesso di Genova, il piccolo grande generale inviò da Martigny seimila soldati al giorno che per una settimana marciarono in fila indiana attraverso il Gran San Bernardo accompagnati da corroboranti ritornelli marziali suonati dalla banda e da rulli di tamburo che li avvertivano nel caso di pericoli imminenti. Giunti al passo, gli uomini ricevevano due bicchieri di vino e un po' di formaggio dai monaci dell'ospizio. Napoleone fu l'ultimo ad arrivare e l'ultimo a iniziare la discesa, a quanto pare scivolando in Italia col posteriore sulla neve. A detta di tutti, era stato di umore gioviale anche durante l'ascesa; dopo aver trascorso gran parte del viaggio chiacchierando con la sua giovane guida, il mulattiere Pierre Nicholas Dorsaz, Napoleone cedette a un improvviso impulso di generosità e accettò di acquistargli il potere che aveva sempre sognato. I resoconti dell'ottobre successivo confermano che ricompensò lo stesso Dorsaz con la principesca somma di 1200 franchi, approssimativamente il corrispettivo dell'epoca di una mucca, un campo e alcune stalle.

"Il possibile è alla portata di tutti, io voglio tentare l'impossibile" aveva risposto Napoleone a chi gli consigliava di non sfidare il Gran San Bernardo. Nel suo caso la scommessa fu vinta, ma nel corso degli anni non tutti sono stati altrettanto fortunati. Il canile di fronte all'ospizio, che oggi ospita non più di una cinquantina



2469 m



SOPRA: L'arrivo alla sommità dal versante svizzero del Gran San Bernardo, quello che nel XIX secolo deluse Edward Whymper.

Da Sembrancher/Martigny

REGIONE: Vallese, Svizzera.

ACCESSO: Da Martigny prendere la E27 per Sembrancher e proseguire lungo di essa seguendo le indicazioni per il Gran San Bernardo fino in cima.

ALTITUDINE: 2469 m.

LUNGHEZZA: 30,6 km.

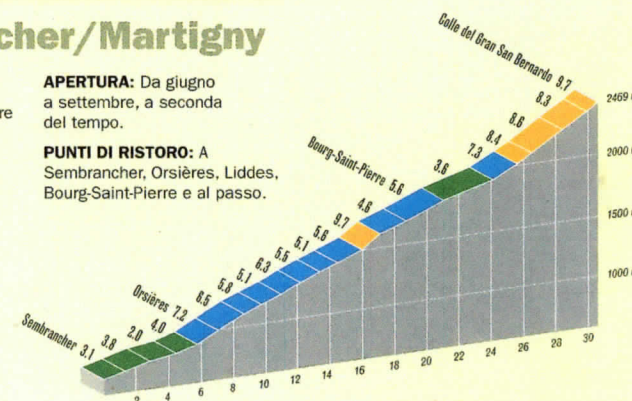
DISLIVELLO: 1752 m.

PENDENZA MEDIA: 5,7%.

PENDENZA MASSIMA: 10% (km 16).

APERTURA: Da giugno a settembre, a seconda del tempo.

PUNTI DI RISTORO: A Sembrancher, Orsières, Liddes, Bourg-Saint-Pierre e al passo.



Da Aosta

REGIONE: Valle d'Aosta.

ACCESSO: Da Aosta prendere la E27/SS27 e seguirla fino al passo.

ALTITUDINE: 2469 m.

LUNGHEZZA: 32,05 km.

DISLIVELLO: 1878 m.

PENDENZA MEDIA: 5,9%.

PENDENZA MASSIMA: 9% (al km 26).

APERTURA: Da giugno a settembre, a seconda del tempo.

